

Astenuti 1
 Maggioranza 176
 Hanno votato sì 224
 Hanno votato no ... 126

(La Camera approva — Vedi votazioni).

(Esame dell'articolo 3 — A.C. 3270)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 3, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (vedi l'allegato A — A.C. 3270 sezione 2).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

CESARE DE PICCOLI, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sugli emendamenti Ciapusci 3.7, Mammola 3.17 e sui propri emendamenti 3.21 e 3.22, nonché sull'identico emendamento Ciapusci 3.23.

La Commissione invita i presentatori a ritirare i restanti emendamenti, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

CLAUDIO BURLANDO, *Ministro dei trasporti e della navigazione*. Il Governo si associa al parere espresso dal relatore.

ELIO VITO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Prima avevamo chiesto il controllo delle schede e non mi pare che i deputati segretari si fossero attivati. Non vorrei, signor Presidente, dover procedere io all'elencazione dei banchi dai quali si continua a votare regolarmente, pur risultando vuoti! Potremmo cominciare dal secondo settore...

PRESIDENTE. Dispongo che i deputati segretari procedano al ritiro delle schede

dai banchi ove non siano presenti i deputati (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 3.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 333
 Votanti 329
 Astenuti 4
 Maggioranza 165
 Hanno votato sì 75
 Hanno votato no ... 254

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Ciapusci 3.3.

PAOLO MAMMOLA. Mi scusi, Presidente, ma non sono riuscito a seguire l'espressione dei pareri sugli emendamenti.

Quali sono gli emendamenti...

PRESIDENTE. Onorevole Mammola, lo chiedo al relatore, così non perdiamo tempo!

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ciapusci 3.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 333
 Votanti 254
 Astenuti 79
 Maggioranza 128
 Hanno votato sì 29
 Hanno votato no ... 225

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ciapusci 3.7, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	335
Maggioranza	168
Hanno votato sì	248
Hanno votato no ...	87

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Ciapusci 3.10.

ELENA CIAPUSCI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELENA CIAPUSCI. Signor Presidente, la Commissione era favorevole a questo emendamento. Ad ogni modo, poiché sembra ci siano problemi con la Commissione finanze, lo ritiro per trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Ciapusci.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ciapusci 3.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	329
Votanti	249
Astenuti	80
Maggioranza	125
Hanno votato sì	25
Hanno votato no ...	224

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Mammola 3.14

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mammola. Ne ha facoltà.

PAOLO MAMMOLA. Signor Presidente, con questo emendamento chiediamo che al comma 6 siano aggiunte le seguenti parole: «in misura comunque almeno inferiore al 50 per cento delle suddette risorse». L'operazione della monetizzazione è un elemento importantissimo per le imprese; riteniamo pertanto sia necessario stabilire almeno una garanzia percentuale che preveda risorse certe da destinare a tale operazione.

In sostanza, si tratta di un emendamento che dà elementi di certezza alle imprese. Non comprendiamo per quale motivo ci sia un atteggiamento contrario da parte del Governo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 3.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	325
Maggioranza	163
Hanno votato sì	82
Hanno votato no ...	243

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 3.21 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	320
Astenuti	2
Maggioranza	161

Hanno votato *sì* 244

Hanno votato *no* ... 76

(La Camera approva — Vedi votazioni).

ELIO VITO. Presidente, se non ci sono i segretari, sospendiamo la seduta!

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Mammola 3.16.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mammola. Ne ha facoltà.

PAOLO MAMMOLA. Signor Presidente, riteniamo che la precisazione contenuta nella nostra proposta emendativa sia necessaria in quanto la disposizione potrebbe essere interpretata in ambito comunitario come una riduzione del 30 per cento di carico utile dei veicoli, il che configurerebbe una misura decisamente incontrollabile e porrebbe un problema di contrasto insormontabile con la regolamentazione europea attualmente in vigore.

Un'interpretazione di questo genere oltre tutto è contraria allo spirito del testo che stiamo discutendo. La rinuncia al 30 per cento delle autorizzazioni per i veicoli in disponibilità è una formulazione molto più chiara, che non può a nostro modo di vedere lasciare spazio ad altre interpretazioni, se non a quella di cercare di ridurre effettivamente la capacità di carico effettiva dei mezzi in offerta sul mercato italiano.

Si tratta, quindi, di un emendamento migliorativo del testo, che a nostro modo di vedere offre elementi di certezza in modo da non consentire, ripeto, interpretazioni distorte anche da parte dell'organo superiore, che è molto attento alla materia dei finanziamenti e agli aiuti a taluni settori, come quello dell'autotrasporto. Riteniamo che precisare meglio all'interno di una legge quali siano le finalità che il legislatore ha inteso perseguire nella predisposizione di un testo sia un elemento di chiarezza. Non comprendiamo per quale motivo ci sia un atteggiamento negativo da parte della maggioranza, del relatore e del Governo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bocchino. Ne ha facoltà.

ITALO BOCCHINO. Signor Presidente, intervengo soltanto per dichiarare il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale all'emendamento Mammola 3.16, che senz'altro vuole essere una proposta migliorativa del testo in esame.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 3.16, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 332

Maggioranza 167

Hanno votato *sì* 92

Hanno votato *no* ... 240

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Mammola 3.17.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mammola. Ne ha facoltà.

PAOLO MAMMOLA. Presidente, ho appreso con piacere che almeno una delle nostre proposte è stata accolta dal relatore e dal Governo. Vorrei comunque motivare molto brevemente lo spirito con il quale abbiamo presentato questo emendamento.

Le disposizioni, in ambito europeo, relative alla concessione di risorse per favorire processi di ristrutturazione pongono come condizione essenziale la riduzione complessiva della capacità di offerta del paese nel quale si applicano i benefici. Quindi, l'Unione europea non entra nel merito delle disposizioni nazionali se non per la riduzione della capacità di offerta. La limitazione ai trasporti, in ambito comunitario, senza alcun senso, cozza

contro il principio della libera circolazione delle merci all'interno dei paesi membri. Non essendo richiesta a livello europeo la limitazione, che potrebbe avere un senso logico nel mercato interno, si finisce per penalizzare tutti quegli operatori che intendono crescere a livello europeo e quindi espandere i propri interessi sul mercato comunitario. In sostanza, si finisce per impedire alle imprese di acquisire traffici sul piano europeo, pena la perdita di un beneficio assegnato per favorire la ristrutturazione compatibilmente con le indicazioni europee.

Tale nostra previsione è stata accettata e quindi prendiamo atto con favore del fatto che Governo e Commissione abbiano espresso un parere positivo. Si tratta di un aspetto sicuramente migliorativo del testo legislativo che ci apprestiamo ad approvare.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 3.17, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	326
Votanti	323
Astenuti	3
Maggioranza	162
Hanno votato sì	303
Hanno votato no ...	20

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Passiamo all'emendamento Mammola 3.18.

PAOLO MAMMOLA. Lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Mammola.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ciapucci 3.19, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	326
Votanti	323
Astenuti	3
Maggioranza	162
Hanno votato sì	22
Hanno votato no ...	301

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti 3.22 della Commissione e Ciapucci 3.23, accettati dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	335
Votanti	334
Astenuti	1
Maggioranza	168
Hanno votato sì	236
Hanno votato no ...	98

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Passiamo all'emendamento Ciapucci 3.24.

ELENA CIAPUSCI. Lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Ciapucci.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	338
Votanti	337
Astenuti	1
Maggioranza	169
Hanno votato sì	225
Hanno votato no ...	112

(*La Camera approva — Vedi votazioni*).

(Esame dell'articolo 4 - A.C. 3270)

Passiamo all'esame dell'articolo 4, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 3270 sezione 3*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

CESARE DE PICCOLI, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sui suoi emendamenti 4.80, nel testo riformulato, che pertanto va ricollocato dopo l'emendamento Ciapusci 4.3, 4.81 e 4.81-*bis*.

Per quanto riguarda gli altri emendamenti, invito i presentatori a ritirarli, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

CLAUDIO BURLANDO, *Ministro dei trasporti e della navigazione*. Il Governo si associa al parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Baccini 4.70, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	335
Votanti	334
Astenuti	1

Maggioranza	168
Hanno votato sì	107
Hanno votato no ...	227

(*La Camera respinge — Vedi votazioni*).

Passiamo alla votazione dell'emendamento 4.80 della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Baccini. Ne ha facoltà.

MARIO BACCINI. Signor Presidente, desidero innanzitutto chiarire che se questo provvedimento viene approvato non è perché lei è veloce, ma perché c'è una volontà politica in questo senso. La prego pertanto di guardare i colleghi parlamentari che chiedono di intervenire.

Riteniamo qualsiasi operazione fatta dalla Commissione su questo provvedimento insufficiente dal punto di vista politico. In quest'aula, non solo da parte della Presidenza, assistiamo ad un atteggiamento arrogante. Si vuole opprimere qualsiasi forma di discussione ed impedire ai parlamentari di intervenire; non si dà loro nemmeno il tempo di leggere i propri emendamenti.

Questo, signor Presidente, non è un sistema che può andare avanti. Abbiamo ritirato degli emendamenti per trasformarne il contenuto in ordini del giorno, non solo in Commissione, ma anche in Assemblea, ordini del giorno che non trovano mai attuazione da parte del Governo.

Se allora l'iniziativa delle cosiddette minoranze e dell'opposizione deve essere questa, discuteremo su ogni emendamento, sia nostro sia presentato da altri, perché sia chiaro che la posizione politica che esprimiamo in questa sede non è di rappresentanza personale, ma degli interessi generali del paese.

Maggior rispetto, quindi, per il lavoro dei colleghi parlamentari e, soprattutto, di chi sta all'opposizione (*Applausi dei deputati dei gruppi del CCD e di forza Italia*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento 4.80 della Commissione, nel testo riformulato, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	331
Votanti	330
Astenuti	1
Maggioranza	166
Hanno votato sì	240
Hanno votato no ...	90

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Ciapucci 4.4 e Pezzoli 4.71.

ELENA CIAPUSCI. Presidente, poiché il mio emendamento 4.4 è stato recepito nell'emendamento 4.80 della Commissione, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mammola. Ne ha facoltà.

PAOLO MAMMOLA. Intervengo per segnalare come a volte il lavoro svolto troppo affrettatamente e con una discussione ristretta porti a varare norme assolutamente poco chiare.

Chiedo infatti come si possano sostenere e quindi includere in un testo legislativo emendamenti che propongono di sopprimere le parole: «una riduzione della capacità di carico complessiva», quando sappiamo che questo è uno degli elementi fondamentali su cui poggiano tutti i criteri per la concessione degli aiuti.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pezzoli 4.71, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	328
Votanti	324
Astenuti	4
Maggioranza	163
Hanno votato sì	20
Hanno votato no ...	304

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 4.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

PAOLO MAMMOLA. Presidente !

PRESIDENTE. Colleghi, sapete che dovette chiedere la parola tempestivamente.

MARIO BACCINI. Presidente, come dobbiamo richiamare la sua attenzione?

PRESIDENTE. Ad un emendamento segue il successivo. Avete il fascicolo davanti !

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	313
Votanti	311
Astenuti	2
Maggioranza	156
Hanno votato sì	84
Hanno votato no ...	227

Sono in missione 25 deputati.

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Passiamo alla votazione dell'emendamento 4.81 della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Ciapucci. Ne ha facoltà.

ELENA CIAPUSCI. Poiché anche l'emendamento 4.81 della Commissione recepisce un emendamento proposto dalla lega nord, esprimeremo su di esso un voto favorevole.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4.81 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	331
Votanti	328
Astenuti	3
Maggioranza	165
Hanno votato sì	249
Hanno votato no ...	79

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Mammola 4.25.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mammola. Ne ha facoltà.

PAOLO MAMMOLA. Con il mio emendamento 4.25 facevo riferimento ad una lettera della Commissione della Comunità europea, con la quale si segnalava, al punto 11, che gli incentivi devono coprire esclusivamente i costi direttamente collegati a queste operazioni, come ad esempio le spese notarili o di voltura.

Non potendo, pertanto, essere erogati fondi per altri fini, ci sembra necessario per ragioni di compatibilità con la normativa comunitaria inserire questa precisazione, specificando che gli aiuti sono previsti nei limiti dei costi sostenuti per la creazione delle nuove strutture societarie.

Si tratta, dunque, di un altro emendamento migliorativo del testo, che non stravolge i contenuti, e che introduce precisazioni che dobbiamo fare per essere in linea con le disposizioni comunitarie. Non comprendiamo pertanto la posizione negativa della Commissione e del Governo. Questo sarà sicuramente uno dei rilievi che la Commissione europea ci muoverà in sede comunitaria.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 4.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	331
Votanti	311
Astenuti	20
Maggioranza	156
Hanno votato sì	88
Hanno votato no ...	223

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Ciapusci 4.26 e Pezzoli 4.73, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	332
Votanti	326
Astenuti	6
Maggioranza	164
Hanno votato sì	22
Hanno votato no ...	304

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Gli identici emendamenti Ciapusci 4.30 e Pezzoli 4.74 sono pertanto preclusi.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Mammola 4.31.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mammola. Ne ha facoltà.

PAOLO MAMMOLA. Il mio emendamento 4.31 è uno di quelli che abbiamo sottoposto all'attenzione del Governo e del relatore, considerandolo dirimente per dare una valutazione positiva — o per lo meno non negativa — sul provvedimento al nostro esame.

L'eliminazione della disposizione contenuta nel secondo periodo del comma 2 della lettera *b*) dell'articolo 4 risponde alla necessità di recepire quanto sollecitato dalla Commissione della Comunità europea in quel punto 11 della lettera inviata a giugno alla rappresentanza italiana presso l'Unione europea.

In quella lettera la Commissione pone un problema chiarissimo di compatibilità della suddetta misura non tanto con la normativa comunitaria, quanto piuttosto con i principi generali del diritto.

In effetti la legge non può essere applicata a situazioni che si sono verificate prima della sua entrata in vigore. Prendendo atto di quanto sostenuto dalla Commissione, ci sembra opportuno sopprimere questa parte del dispositivo, eliminando conseguentemente i contrasti che questo provvedimento sicuramente provocherà in ambito comunitario in ordine alla sua compatibilità con le direttive comunitarie.

Presidente, vorrei che anche lei, che è esperto giurista...

PRESIDENTE. Non di trasporti, però.

PAOLO MAMMOLA. Qui non si tratta solo della materia dei trasporti. Chiedo come si possa pensare di prevedere che una legge che deve ancora essere promulgata ed entrare in vigore abbia a valere, per quanto riguarda la possibilità di erogazione di finanziamenti, per iniziative relative a progetti che sono già stati sviluppati nei sei mesi precedenti. È come dire: « Signori, abbiamo presentato un disegno di legge. Poiché da qui a sei mesi comunque verrà approvato, voi non preoccupatevi, cominciate a fare gli investimenti, tanto poi arriverà la legge e con effetto retroattivo noi avremo la possibilità di darvi i soldi ». O da parte del Governo c'è questa onniscienza, questa certezza, questa preveggenza nella capacità di determinare i tempi e le possibilità di approvazione di un progetto di legge, oppure dal punto di vista del diritto ci sembra alquanto strano prevedere che possano accedere ai finanziamenti quelle

aziende che hanno effettuato investimenti nei sei mesi antecedenti all'approvazione del progetto di legge. Questo è contro le buone norme del diritto e contro i dispositivi della Comunità europea.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Baccini. Ne ha facoltà

MARIO BACCINI. Ritengo che l'emendamento presentato dal collega Mammola sia importante dal punto di vista non solo politico ma anche giuridico, perché riscopre un atteggiamento di chi vuole mettere il carro davanti ai buoi su alcuni aspetti importanti di attuazione delle leggi comunitarie, che noi riteniamo vadano applicate all'inizio del loro iter anche europeo.

Pertanto per quanto concerne questo emendamento ritengo che non possiamo normare su un settore così delicato come quello dei trasporti incentivando gli imprenditori a presentare progetti su normative europee che devono essere ancora emanate. Riteniamo che sia una scelta quanto meno azzardata, che crea ulteriore confusione in un settore così delicato. Voteremo quindi a favore dell'emendamento, proprio per le ragioni ricordate in precedenza dal collega Mammola.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 4.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	323
Astenuti	1
Maggioranza	162
Hanno votato <i>sì</i>	99
Hanno votato <i>no</i> ...	224

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4.81-*bis* della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	253
Astenuti	63
Maggioranza	127
Hanno votato sì	238
Hanno votato no ...	15

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	327
Maggioranza	164
Hanno votato sì	226
Hanno votato no ...	101

(La Camera approva — Vedi votazioni).

(Esame dell'articolo 5 — A.C. 3270)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 5, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A — A.C. 3270 sezione 4*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

CESARE DE PICCOLI, *Relatore*.
Esprimo parere favorevole sugli emendamenti 5.21, 5.22 (identico agli emendamenti Mammola 5.8 e Ciapusci 5.30), 5.23 e 5.31 della Commissione. Per quanto

riguarda i restanti emendamenti, invito i presentatori a ritirarli; diversamente il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIUSEPPE SORIERO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 5.21 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	326
Votanti	252
Astenuti	74
Maggioranza	127
Hanno votato sì	252

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ciapusci 5.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	323
Votanti	306
Astenuti	17
Maggioranza	154
Hanno votato sì	28
Hanno votato no ...	278

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Mammola 5.8, Ciapusci 5.30 e 5.22 della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Ciapusci. Ne ha facoltà.

ELENA CIAPUSCI. Raccomando l'approvazione del mio emendamento 5.30 identico a quello della Commissione; mi riservo di presentare un ordine del giorno che recepisca il contenuto del mio successivo emendamento 5.9, che ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Ciapusci. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Mammola 5.8, Ciapusci 5.30 e 5.22 della Commissione, accettati dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	331
Votanti	329
Astenuti	2
Maggioranza	165
Hanno votato <i>sì</i>	326
Hanno votato <i>no</i> ...	3

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Onorevole Baccini, mantiene il suo emendamento 5.20? Glielo chiedo perché una sua eventuale bocciatura precluderebbe la possibilità di presentare un ordine del giorno che ne recepisce il contenuto.

MARIO BACCINI. Lo mantengo, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Baccini 5.20, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	325
Votanti	324
Astenuti	1
Maggioranza	163

Hanno votato *sì* 105

Hanno votato *no* ... 219

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Ciapusci 5.11.

ELENA CIAPUSCI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELENA CIAPUSCI. Signor Presidente, ritiro il mio emendamento 5.11 in quanto il suo contenuto è stato recepito nel dibattito in Commissione; mi riservo comunque di presentare un ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Ciapusci.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Mammola 5.18.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mammola. Ne ha facoltà.

PAOLO MAMMOLA. Abbiamo presentato questo emendamento perché riteniamo che gli accordi di fatto disapplicati finiscono per penalizzare sul mercato le imprese nazionali. I concorrenti esteri delle imprese di autotrasporto italiane non saranno infatti assoggettati al rispetto delle tariffe previste nel nostro ordinamento anche perché non sussistono sanzioni né strumenti di controllo per i suddetti vettori.

Gli accordi, se sono obbligatori, finiscono per essere di fatto delle tariffe; ciò cozza contro il regolamento dell'Unione europea, che liberalizza tutti i trasporti rispetto a qualsiasi vincolo tariffario. Se invece si vincolano solo le parti firmatarie, restano valide le obiezioni che facevo prima.

A nostro modo di vedere, quindi, questa è un'anomalia del provvedimento e sottoponiamo all'attenzione della maggioranza e del Governo l'inopportunità di quanto previsto da questa norma del disegno di legge in discussione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mammola 5.18, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	329
Maggioranza	165
Hanno votato sì	84
Hanno votato no ...	245

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 5.31 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	271
Astenuti	47
Maggioranza	136
Hanno votato sì	262
Hanno votato no ...	9

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 5.23 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	323
Votanti	321
Astenuti	2
Maggioranza	131
Hanno votato sì	320
Hanno votato no ...	1

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	321
Astenuti	3
Maggioranza	161
Hanno votato sì	222
Hanno votato no ...	99

(La Camera approva — Vedi votazioni).

(Esame dell'articolo 6 — A. C. 3270)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 6, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A — A. C. 3270 sezione 5)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

CESARE DE PICCOLI, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Boghetta 6.9, a condizione che vengano eliminate le seguenti parole: « sottoscritto e regolarmente rinnovato ed ».

PRESIDENTE. Onorevole Boghetta, accoglie la riformulazione del suo emendamento 6.9 avanzata dal relatore?

UGO BOGHETTA. Sì, Presidente, l'accolgo.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Boghetta.

Onorevole relatore, prosegua pure nell'espressione dei pareri.

CESARE DE PICCOLI, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sul suo emendamento 6.11 (*Nuova formulazione*).

Invito i presentatori degli altri emendamenti al ritiro, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

CLAUDIO BURLANDO, *Ministro dei trasporti e della navigazione*. Il Governo si associa al parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boghetta 6.9, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Collega, se la vede l'onorevole Vito, si arrabbia.

ELIO VITO. Mi arrabbio perché non si guarda da quella parte.

PRESIDENTE. Guardo da tutte le parti; solo che, essendovi meno persone, si vede molto di più da questa parte che da quella.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	312
Votanti	245
Astenuti	67
Maggioranza	123
Hanno votato sì	223
Hanno votato no ...	22

Sono in missione 25 deputati.

(*La Camera approva — Vedi votazioni*).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 6.11 della Commissione, nel testo riformulato, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	310
Votanti	246
Astenuti	64
Maggioranza	124
Hanno votato sì	246

Sono in missione 25 deputati.

(*La Camera approva — Vedi votazioni*).

Passiamo all'emendamento Ciapusci 6.7.

Onorevole Ciapusci, mantiene il suo emendamento ?

ELENA CIAPUSCI. Poiché è stato presentato un ordine del giorno dello stesso tenore, ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE. Onorevole Ciapusci, mantiene l'emendamento 6.8 ?

ELENA CIAPUSCI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Ciapusci 6.8 e Pezzoli 6.10, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	314
Astenuti	5
Maggioranza	158
Hanno votato sì	23
Hanno votato no ...	291

(*La Camera respinge — Vedi votazioni*).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bastianoni 6.111, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	302
Astenuti	15
Maggioranza	152
Hanno votato sì	10
Hanno votato no ...	292

(La Camera respinge - Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	323
Maggioranza	162
Hanno votato sì	222
Hanno votato no ...	101

(La Camera approva - Vedi votazioni).

(Esame dell'articolo 7 - A. C. 3270)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 7, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (vedi l'allegato A - A.C. 3270 sezione 6).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

CESARE DE PICCOLI, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sugli emendamenti 7.4 (identico all'emendamento Ciapuscì 7.5), 7.7 della Commissione e Boghetta 7.2.

Riguardo ai restanti emendamenti, la Commissione invita i presentatori a ritirarli; altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

CLAUDIO BURLANDO, *Ministro dei trasporti e della navigazione*. Il Governo si associa al parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Ciapuscì 7.1 e Baccini 7.3, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	315
Votanti	313
Astenuti	2
Maggioranza	157
Hanno votato sì	46
Hanno votato no ...	267

(La Camera respinge - Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti 7.4 della Commissione e Ciapuscì 7.5, accettati dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	315
Astenuti	1
Maggioranza	158
Hanno votato sì	243
Hanno votato no ...	72

(La Camera approva - Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ciapuscì 7.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	306

Astenuti	10
Maggioranza	154
Hanno votato sì	16
Hanno votato no ...	290

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boghetta 7.2, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	244
Astenuti	72
Maggioranza	123
Hanno votato sì	232
Hanno votato no ...	12

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.7 della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mammola. Ne ha facoltà.

PAOLO MAMMOLA. Desidero dichiarare il nostro voto contrario su questo emendamento della Commissione, che è la riscrittura di un articolo aggiuntivo che avevamo predisposto in seno al Comitato ristretto, a seguito di un accordo raggiunto tra tutte le forze che hanno partecipato ai lavori della Commissione.

Questo è l'ennesimo emendamento di concessione e mediazione per ottenere il consenso di una parte politica che si è svegliata all'ultimo momento e ha presentato in aula 400 emendamenti.

Poiché noi abbiamo ritenuto che la sede competente per sviluppare la discussione fosse la Commissione, dove è stato raggiunto l'accordo su un'ipotesi di testo, quello che abbiamo di fronte è una distorsione negativa, anche perché non si capisce bene il significato di un provvedimento che prevede una fase transitoria

per armonizzare un sistema tariffario (che poi è un decreto legislativo del Governo).

Riteniamo si tratti di una proposta distorsiva che non fa chiarezza, e pertanto voteremo contro.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Ciapusci. Ne ha facoltà.

ELENA CIAPUSCI. Questo emendamento evidenzia come l'accordo in Commissione di cui ha parlato l'onorevole Mammola non c'era. Questo accordo è stato raggiunto con la salvaguardia delle tariffe all'interno del provvedimento. Vorrei, tra l'altro, ricordare che si tratta non di un decreto legislativo — altrimenti non saremmo qui — ma di un disegno di legge presentato dal Governo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 7.7 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	313
Astenuti	3
Maggioranza	157
Hanno votato sì	240
Hanno votato no ...	73

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 7, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	318

Astenuti	1
Maggioranza	160
Hanno votato sì	225
Hanno votato no ...	93

(La Camera approva — Vedi votazioni).

(Esame dell'articolo 8 — A.C. 3270)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 8, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (vedi l'allegato A — A.C. 3270 sezione 7).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

CESARE DE PICCOLI, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sugli emendamenti Boghetta 8.8 e 8.10 della Commissione. Invito i presentatori al ritiro dei restanti emendamenti, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

CLAUDIO BURLANDO, *Ministro dei trasporti e della navigazione*. Il Governo si associa al parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boghetta 8.8, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	314
Votanti	234
Astenuti	80
Maggioranza	118
Hanno votato sì	229
Hanno votato no ...	5

Sono in missione 25 deputati.

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Avverto che l'emendamento Ciapusci 8.6 è precluso da precedenti votazioni.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 8.10 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	315
Votanti	309
Astenuti	6
Maggioranza	155
Hanno votato sì	238
Hanno votato no ...	71

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Avverto che l'emendamento Boghetta 8.9 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 8, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	320
Votanti	319
Astenuti	1
Maggioranza	160
Hanno votato sì	226
Hanno votato no ...	93

(La Camera approva — Vedi votazioni).

(Esame articolo 9 — A.C. 3270)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 9, nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (vedi l'allegato A — A.C. 3270 sezione 8).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

CESARE DE PICCOLI, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Becchetti 9.1, chie-

dendo però una modifica, nonché sull'emendamento 9.7 della Commissione.

PRESIDENTE. Poiché l'onorevole Becchetti, presentatore dell'emendamento 9.1 non è in aula, chiedo se vi sia qualcuno lo faccia proprio.

PAOLO MAMMOLA. Signor Presidente, lo faccio mio.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, qual è la modifica proposta all'emendamento Becchetti 9.1, fatto proprio dall'onorevole Mammola?

CESARE DE PICCOLI, Relatore. Chiedo che dopo le parole « regionale approvati » siano eliminate le parole « o *in itinere* ».

PRESIDENTE. Onorevole Mammola, lei è d'accordo sulla modifica richiesta dal relatore?

PAOLO MAMMOLA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Il Governo?

CLAUDIO BURLANDO, Ministro dei trasporti e della navigazione. Il Governo si associa al parere del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.
Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Becchetti 9.1, fatto proprio dall'onorevole Mammola, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	301
Astenuti	15
Maggioranza	151
Hanno votato <i>sì</i>	297
Hanno votato <i>no</i> ...	4

(La Camera approva – Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 9.7 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	244
Astenuti	75
Maggioranza	123
Hanno votato <i>sì</i>	241
Hanno votato <i>no</i> ...	3

(La Camera approva – Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	322
Maggioranza	162
Hanno votato <i>sì</i>	231
Hanno votato <i>no</i> ...	91

(La Camera approva – Vedi votazioni).

(Esame articolo 10 – A.C. 3270)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 10, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti e dell'articolo aggiuntivo ad esso presentati *(vedi l'allegato A – A.C. 3270 sezione 9)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

CESARE DE PICCOLI, Relatore. La Commissione esprime parere favorevole sugli emendamenti 10.5, 10.6 e 10.7 della Commissione.